CIA

**ASSOCIAZIONI** 

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15. Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati Numero separato cent. 5 arretrato > 10

# Giornale di

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente

dalla Ditta

A. Manzoni e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue suc-

## Le relazioni italo-austriacche giudicate dall'on. Barzilai

Vienna, 14. - Nel numero di stamane della Neue Freie Presse è pubblicata una intervista che il corrispondente romano del giornale ha testè avuto coll'on. Barzilai sulle relazioni tra Austria ed Italia.

L'intervista, per le serene dichiarazioni dell'on. Barzilai merita di essere riferita almeno nei punti principali.

Dopo aver detto che la Camera italiana cra decrepita e però doveva essere sciolta senza ulteriore indugio, l'on. Barzilai accennò alla penosa impressione del progetto Bienerth per 'Università italiana.

Il sentimento della pace

« Come io ho dichiarato più volte nei miei discorsi e nei miei articoli di giornali senza essere smentito da alcuno, non vi è in Italia alcun partito alcuna frazione, starei per dire alcun individuo, il quale non sente di dover augurare al paese un lungo periodo di svolgimento tranquillo. Come ha scritto un giorno un redattore del vostro giornale, a prescindere affatto dalla condizione di preparazione militare dei due Stati e dell'esito finale, che non si può mai con sicurezza prevedere, del conflitto, la guerra sarebbe una disgrazia per l'Italia e una non meno grave e forse più grave per l'Austria.

L'Austria tornando ai conflitti armati con l'Italia sarebbe travolta in dietro di 50 anni nella sua storia e l'Italia sarebbe arrestata di altrettanto nel suo cammino verso il consilidamento dell'unità e lo sviluppo sociale ed economico. Se vi è in Austria chi può credere in buona fede a propositi italiani di guerra, esso deve essere vittima di un vero accecamento di una straordinaria confusione tra gli scatti del sentimento irritato e il proposito di correre delle avventure. Del resto nessuno meglio delle vostre autorità militari che conoscono perfettamente la situazione del nostro confine, sanno che non solo non fu mai coltivato il proposito di una aggressione, ma nemmeno seriamente esaminato quello di una situazione veramente difensiva che è pur sempre doverosa e legitticaa.» Domanda alla quale ancora

non si è risposto A questo punto il corrispondente della Nuova stampa libera ha rivolto a bruciapelo al deputato italiano queste domande;

- Si crede però in Italia ai propositi aggressivi dell'Austria contro di

- Si crede in verità soltanto a quel che si vede. I preparativi guerreschi al nostro confine non sono un mistero per nessuno. La famosa seduta parlamentare, sulla quale si sono nicamati tanti commenti e nella quale pronunziò il suo discorso il Fortis - un triplicista dei più ferventi, col quale ho avuto anche in tempi recentissimi vivaci polemiche al riguardo - ha una

spiegazione delle più chiare e sicure. Per la prima volta un nomo di governo ebbe l'idea di porre alla Catmera il quesito: come va che il solo Stato che arma contro di noi è und Stato alleato? Tutti coloro i quali si. erano fatta tante volte a bassa voce questa domanda e quelli che l'avevano fatta anche a voce alta, senza che nessuno vi badasse, sentirono in quelle parole pronunziate con tanta innocenza da permettere all'oratore di rientrare l'indomani nei ranghi della Triplice, interpretato il loro pensiero: e tutti approvarono clamorosamente, concordemente.

Si può intendersi ?

- E crede lei che la poca cordialità di rapporti fra i due Stati, succeduta alla occupazione della Bosnia e sopratutto ai conflitti universitari e al progetto della Facoltà a Vienna, non sia

suscettibile di miglioramento? - lo ho sempre yagheggiato abbastanza solitariamente un orientamento di politica estera assai diverso da quello che ha la sua formula nelle. Triplice Alicanza, ma le afiermo recisamente che in un periodo storico in cui il su-Premo interesse della pace sentito da tutti coloro che hanno il sentimento della patria e conoscono i doveri verso la civiltà, riesce a spianare le difficoltà

no. 🌉

1.0.61

tutte l

Veno:

anglo-tedesche e persino a compiere il quasi miracolo di accordi franco-tedeschi, in tale periodo storico io non so intendere come una politice intelligente ed onesta non valga a rimuovere le maggiori asprezze nei rapporti austro-italiani.

Certo non bisogna mettersi sul terreno della sentimentalità, non bisogna pretendere di eliminare tutti i contrasti di vedute e di interessi che sono spesso conseguenza naturale della vita politica ed economica dei popoli, malgrado i quali possono reggere le relazioni pacifiche fra gli Stati. Nè bisogna credere che il problema si risolva solo coll'intimita personale fra i ministri, all'ombra della quale da un lato si moltiplicano gli apparecchi di guerra e dall'altro le irritazioni del senti-

#### L'avvenire non è oscuro

«Se si vuol ritornare alla normalità anche senza bisogno di pretendere alla intimità, non bisogna lasciare fuori dell'uscio l'opinione pubblica che, specialmento in Italia resta assente per un anno da ogni controversia di politica estera e poi un bel giorno entra iscena e con uno scatto che dura soltanto magari 24 ore, dice vivacemente la sua parola.

Quando dunque l'assoluto statu quo nei Balcani sia ben garantito da una parte e dall'altra e si rifletta in Austria che qui si parla la lingua italiana, e che fra coloro che parlano la stessa lingua ed hanno comune civiltà ed origine sono indistruttibili i legami di solidarietà e di affetto (cosicchè non è possibile che si guardi con indifferenza il fatto di popolazioni italiane che sono poste fuor della legge); se non vi è l'inverosimile ed inesplicabile progetto di avere cattivi rapporti con noi, io sono profondamente convinto che da questo periodo di crisi non sarà difficile uscire.

« lo non so se le complicate influenze che agiscono sulla politica austriaca rederanno mai effettivamente possibile una Università a Trieste. So del resto che nel 1904 i deputati Tambosi e Mazzorana, d'accordo con i migliori elementi nazionali della città di Trieste, proprio per dimostrare che non vi era di mezzo una questione di puntiglio, avevano proposto al ministro De Koerber di istituire l'Università a Capodistria, nella cittadella che dista un'ora da Trieste e nella quale fioriscono altri istituti scolastici di lingua italiana.

Ma checche sia di ciò, se in Austria si ha il proposito di togliere le asprezsi sa benissimo, senza suggerimenti e consigli, come fare e si ha la certezdi avere in Italia una opinione pubblica sempre gelosa della dignità nazionale, qualche volta irritabile, ma non mai intransigente e insensibile ai benefici della pace. Ed io non parlo così oggi per opportunità. Io che passo per colui che porta la nota più accentuata sull'argomento, non ho mai sostanzialmente usato diverso linguaggio alla Camera».

## La marina austriaca nel 1911

Vienna, 13. — La Zeit reca: Nel The Fleet Annual si è pubblicata una critica addirittura annientatrice per la marina a.-u. In essa è detto: «Si deve osservare che, finchè non sananno costruite le navi della classe Arr. Francesco Ferdinando, l'Austria non avra navi che meritino il nome di navi da battaglia. Le 3 navi della classe Arc. Carlo, con le quali durante il 1908 si rinforzò la flotta, hanno soltanto uno spostamento di 10.500 tonn. e cannoni da 24 cm., cosicche questa flotta è affacto inutile per tutti gli scopi pratici».

La Zeit aggiunge: Le navi da battaglia Arciduca Francesco Ferdinando, Zriny e Radetzky saranno messe in servizio nel 1911. Secondo un telegramma da Triește il varo della nave da battaglia II si ritardera, perchè la bora di quando in quando rende impossibile il lavoro, e potrà farsi appena alla fine di giugno. Il giornale dice che in agostó in ogni caso resterà disponibile uno scalo, e si dovrà tosto iniziare l'impostatura d'una nave da battaglia da 20.000 tonn. Dopo compinte le quattro nuove navi da 20.000 tonn. l'Austria dominerà l'Adriatico, e

potrà tranquillamente tener fronte all'Italia anche sul mare.

## DOPO IL TERREMOTO L'ordina del generale Mages alle fruppa

Messina, 14. - Il generale Mazza ha emanato un ordine del giorno alle truppe per annunciare la cessazione dell'alta carica di commissario del Re. Egli cosi conclude:

«La nazione, che sa quanto voi operaste in questa dolorosa circostanza riconoscera una volta di più nel suo esercito la scuola del coraggio della abnegazione, della operosa disciplinata

e rigorosa. « Da domani, ogni rapporto gerarchico dovendo rientrare nelle condizioni normali, voi resterete agli ordini dei vostri capi diretti. Siate con loro quello che foste con me, cioè forti, volenterosi, disciplinati: vi renderete così sempre più benemeriti alla patria ed al Re che dette a tutti esempio di slancio pietoso in questa grande sventura nazionale.

### Nuove scosse.a Reggio

Reggio Calabria, 14. — Ieri sera alle ore 23,31 e stamane alle ore 7,11 furono avvertite scosse di terremoto quasi tutte precedute da boati. Nessun

### Una medaglia a Re Vittorio

Parigi, 14. — Ha avuto luogo nel pomeriggio nel grande anfiteatro del Museo di Storia Naturale, al Giardino delle Piante, la solonne distribuzione dei premi della Società Nazionale di acclimatazione di Francia, presieduta dal ministro di Agricoltura Ruau. La Società ha conferito la gran medaglia d'oro al Re d'Italia per il ripopolamento cinegetico e l'alimentazione degli animali.

La medaglia è stata consegnata solennemente all.'ambasciatore d'Italia conte Gallina.

## Gli alpinisti scomparsi ritrovati

Milano, 14, - Sulla pricerca degli alpinisti milanesi bloccati dalla neve sulla Crigna, il Club Alpino ricevette ieri un telegramma da uno dei suoi soci che annunciava la salvazione degli alpinisti Corbetta e Colombo rifugiati in una capanna detta Renaggio. Essi furono ricondotti sani e salvi alla pianura e stasera tornarono a Milano.

## Asterischi e parentesi

- Le colossali distrazioni dei Mate-

matici. Un illustre ma'ematico venne ricevato qualche settimana fa fra gli immortali dell'Accademia francese a Parigi; e la parte più gustosa dell'elogio fatto di lui dallo storico Federico Masson fu quella dedicata alle distrazioni del nuovo immortale: Enrico Poincaré.

Quando questi fu in Austria, giovanissimo ancora, sua madre che lo conosceva bene, gli attaccò al portafoglio dei piccoli campanelli perche si accorgesse quando lo perdeva o stava per perderto. Ciò però non impedi al Poincaré di mettere nella val'gia, lasciando Vienna, un lenzuolo invece della camicia da notte l

Bisogna proprio cre lere dunque che le matematiche superiori abbiano un fascino così possente chè il povero cervello umano perda ogni nozione delle conseguenze delle piccole cose, alle qualt tutti prestano tanta attenzione. Infatti tutti i grandi. matematici di primo ordine, sono stati molto distratti. Newton al momento di dichiarare il suo amore alla fanciulla che fini per sposare, fumava la pipa, che pare non tirasse bene. Tuttavia commosso da una pagina che la fanciulla stava leggendogli, le prese délcemente la mano e la strinse al cuore. Ella lo lasciava fare attendendo la dichiarazione che non veniva mai : e il matematico, tenendo sempre questa manina nella sua e lanciando a tratti grandi sbuffi di fumoy ebbe una distrazione così grande, che la ragazza fuggi urlando di dolore. Newton le aveva messo un dito nella pipa per accomedarvi il tabacco.

Un altro scienziato, il De Laborde, uscendo da una chiesa dove avaya assistito ad un matrimonio domando ad uno del corteo:

- Si va fine al cimitero?

Geia fu la distrezione del Weiss narra ancora il Gaulois - che, nominato consigliere di Stato alla fine dell'Impero e recatosi alle Tuileries nell'uniforme che vestiva per la prima volta vedendosi in un grande specchio, cominciò a farsi profondi inchini... prendendosi per un altro!

Del resto Luigi XV un giorno domandò all'ambasciatore di Venezia: - Di quanti membri é formato il Conglio dei Dieci?

Reale, ma stupida.

- Possia e Follia. Tutti gli uomini mediocri trattano gli artisti, poeti, pittori e scrittori, di matti: ora è ben facile - scrissero in un loro studio intitolato: " Poesia e follia " dottori Atheaume e Dromard che fu presentato in questi giorni all'Accademia delle scienze di Parigi e del quale il u Petit Temps n da un riassunto — è ben facile definire affetto di follia l'uo. mo che ha termato in opere tangibili i

suoi pensieri el i suoi sogni e di opporlo a colui che non ha lasciato alcuna traccia delle sue idee, se pur ne abbia avute!

cursali tutte.

Infatti coloro che chiamano pazzi tutti i poeti si raffigurano la saggezta sotto l'apparenza di un poltrone che gode le sue rendite od impiega abitualmente il suo stipendio tra l'affitto, il vitto ed il caffé, evitando ogni fatica intellettuale, solo occupato ad inculcare nella progenitura i pregiudizi della sua epoca e della sua casta!

Perciò tutti coloro che sono superiori a questo tipo medio di nomo saggio sono giudicati matti!

Chi vuol essere saggio?

## Come è cominciata la campagna elettorale nel Friuli

## Una proclamazione - I soc alisti - Altre cose La proclamazione dell'avv. Capellani nel Collegio di Gemona Tarcento

C. scrivono da Artegna, 14:

Ieri ebbe luogo ad Artegna l'annunciata adunanza di elettori per la scelta del candidato liberale.

Intervennero le persone più stimate, influenti e indipendenti del collegio. Ecce i nomi:

Antonio Stroili, Taglialegua, consigliere provinciale; avv. Federico Fedrigo Perissutti, assessore di Gemona. Gio. Batta Serafini sindaco Luigi Moretti di Tarcento.

Vincenzo Ellero sindaco, Giovanni Sbuelz consigliore provinciale e assessore, cav. Arnaldo Bortolotti segretario, Quinto Ianis, Eugenio Bortolotti, Giacomo Boschetti, Domenico Boschetti, nob. Antonio de Pilosio di Tricesimo.

Umberto Barnaba sindaco, Gio. Batta Nicoloso, Andrea Nicoloso, Ippolito Giorgini, Luigi Marchetti di Buia. Dottor Ettore Giorgini di Treppo

Grande.

Dott. Ottavio Merluzzi, ing. Giuseppe del Pino, Giuseppe Merluzzi di Magnano. Leonardo Jacuzzi, Ernesto Furchir, Spiridione Coletti, Tomaso Adamo di Artegna.

Conte Antonino Deciani sindaco, Giovanni Colaone, Luigi Zanini, Giovanni Rossi di Cassacco.

Italico Comelli sindaco di Nimis. Nob. Giuseppe Orgnani Martina sindaco di Venzone.

Eugenio Cerne sindaco, Pietro Pinosa di Lusevera.

Andrea Modigliano sindaco di Platischis, Giovanni Floreani assessore in rap-

presentanza del sindaco di Ciseris. La riunione era stata convocata dai signori Giovanni Sbuelz, avv. Fedrigo Perissutti e G. B. Nicoloso.

Assume la presidenza l'egregio signor Giovanni Sbuelz, il benemerito presidente della Società Operaia di Tricesimo.

Egli legge le adesioni dell'avv. Luigi Perissutti di Segnacco, dei signori G. B. Del Fabbro, Gaspare de Luca edi Cassacco; del signor Luigi Armellini fu Girolamo di Tarcento e del signor Sella sindaco di Bordano.

Viene confermato presidente il signor Sbuelz Giovanni il quale legge la seguente

## Lettera dell'avy. Capellani

Egrégio-amiso,

Parecchi eletfori mi hanno espresso l'intenzione di offrire a me la candidatura di questo Collegio Gemona-Tarcento. L' giunto il momento di dare la risposta ed to la do a Lei, perchè abbia la cortesia di comunicarla agli amici, Se offerta, accetto la candidatura e

mi tengo altamente onorato di tale prova di fiducia.

Ella conosce la mia fede politica; io sono un liberale che ritengo la monarchia non solo base dell'ordinamento del nostro Stato, ma la fortuna d'Italia. (Benel)

Accetto nelle sue linee il programma dell'attuale Ministero, che risponde da una parte ad una politica di pace, di libertà, di lavoro, di giustizia sociale, dall'altra ad una sicura difesa terrestre e marittima. (Bene!)

Il nostro Frinli posto, come vigile sentinella, a guardiadei mai custoditi confini, sente questa necessità e fortemente deve spingere a che sollecita e vigorosa ne sia la difesa (Benissimo!)

Feconda ed integratice dovrà dimostrarsi l'opera del Governo per quanto si attiene agli istituti che dipendono dal

Ministro di Agricoltura Ind. Comm. e precisamente per le scuole di agricoltura di arti e mestieri, cattedre ambulanti, per la cooperazione sia di credito, che di consumo, di lavoro; per il credito fondiario e agricolo, e infine per tutte le iniziative dirette a migliorare é ad intensificare i mezzi di produzione.

In questa parte l'opera del Governo dovrà essere completata dalla iniziativa parlamentare, ma a tale scopo, è necessario che i Comizii mandino alla Camera nomini che conoscano e sentano questi bisogni.

Deferente ad (gni opinione, rifuggo da qua'unque intransigenza, da qualunque setta, volendo che a tutti, nell'ambito delle leggi attuali sia conservata la maggiore libertà ed il conseguente rispetto; e con ciò intendo anche smentire in modo assoluto una voce che si fa, ad arte, insistentemente correre, che io sia un nemico od un avversario dellareligione. (Bene!)

Queste, in breve le mie dichiarazioni, che, se, richiesto, svolgerò più largamente.

Con ogni ossequio salutandola, suo P. Capellani

Tricesimo (Fraelacco) 12 febbraio 1909 🔅 Il presidente Shuelz dice che la lettera non ha bisogno d'illustrazione. E' limpida e-precisa e trovera il più largo ed entusiastico consenso nel collegio.

Quello che sopratutto importa --soggiunge il signor Sbuelz - è di opporsi alla corruzione che minaccia d'invadere il nostro collegio. Si vogliono introdurre qui, da persone che fino a ieri non sapevano dove fosse, il nostro collegio, sistemi che devono stomacare tutte le coscienze bennate, tutti gli elettori che non si lasciano comprare da quattro baiocchi. (Benissimo).

La discussione

Aperta-la discussione, l'avv. Fedrigo Perissutti dice che il candidato di sè stesso ha pubblicato un opuscolo in cui esplica il suo programma. Sarà bene forse che l'avv. Capellani svolga anche lui la bella lettera mandata all'egregio amico Sbuelz.

Sono dello stesso parere i signori G. B. Nicoloso e Giorgini dilMagnano. Il signor Luigi Moretti sa'che l'avv. Capellani -- una volta che sia proclamata la sua candidatura — è a disposizione degli elettori per parlare sia a Tarcento che a Gemona ed altrove. L'avv. dice che è necessario lavorare, perchè a Gemona è un vero fanatismo.

Una voce: Per il denaro! (ilarità). (E' vero che a Gemona, il candidato di sè stesso, del suo automobile ecc. è riuscito ad accapararsi il favore d'un gruppo di elettori faccendieri, ma basterebbe fare dei nomi per capire il latino!)

Il signor Cerne sindaco di Lusevera è soddisfatto perchè finalmente si avra un uomo nostro, che conosce ilcollegio e i suoi bisogni.

Il signor Giorgini dice che i partiti qui rappresentati possono avere, un candidato comune; ed è il Capellani nomo: operoso e meritevole (vive approvazioni).

Il Presidente riassumendo i discorsi inviata l'assemblea ad affermarsi sul nome dell'avv. Pietro Capellani. (Si, si, benissimo).

Una voce. E non- si creda che il nostro collegio si compra coi denari (ilarità).

La candidatura dell'avv. Capellani è approvata all'unanimità,

Il Comitato elettorale

Si passa quindi alla nomina a un Comitato per la direzione del layoro

elettorale — restando inteso che il nome di tutti i presenti figurera sul manifesto. Vengono eletti a presidente il consigliere provinciale Giovanni Sbuelz di Tricesimo; poi, come rappresentanti dei vari Comuni: Gemona avv. Federico Fedrigo Perissutti : Cassacco, co. Autonino Deciani; Nimis, Italico Comelli sindaco; Buia, Giov. Battista Nicoloso; Tricesimo, Giacemo Boschetti; Tarcento, Luigi Armellini; Segnacco, avv. Luigi Perissutti; Treppo, dott. Ettore Giorgini: Lusevera. Eugenio Cerne; Platischis, Andrea Modigliano; Bordano, sindaco Sella; Ciseris, Giov. Floreami; Artegna, Leonardo Jacuzzi ed Ernesto Furchir; Marano, ing. Giuseppe Del Pino; Ven., zone, nob. Giuseppe Organi Martina Segretario, Ippolito Giorgini.

Dopo di che, l'adunanza, che si svolse con serieta e buon senso veramente friulani, si sciolse.

Due parole su quell'altro

Ed ora all'opera tutti! E' assolutamente doveroso per tutti gli elettori onesti e indipendenti di dimostrare che gli elettori del collegio di Gemona non si lasciano conquistare dal capriccio d'una persona fino a ieri a loro perfettamente ignota e che è venuta qui, credendo che il Friuli sia la Beozia, dove la più alta e gelosa rappresentanza si possa ottenere facendo sperpero di promesse e di... busecca

Per darvi un'idea del concetto che questo signore ha del Friuli, egli (mi si dice) quando parla al gregge che lo segue lo fa sempre con molto sussiego e così si esprime:

- Quando sono stato a Londra che è in Inghilterra.....

Non faccio per dire, ma ha molta stima dei suci collaboratori busec-

## L'en. Solimber o nen ei ripresenta a Udine

Sappiamo che l'on. Solimbergo, confermando un proposito che data da tempo, ha informato gli amici politici di Udine che non intende di ripresentare la propria candidatura nel nostro collegio.

Egli indirizzera una lettera per prendere congedo dagli elettori.

Il convegno dei socialisti Le due loro candidature

Ieri mattina negli uffici del Lavoratore si adunarono i rappresentanti dei circoli socialisti friulani di Spilimbergo, Codroipo, Cividale, Feletto Umberto,

– Basaldella, Sacile, Gemona, Udine e Tolmezzo. Dopo discussione fu stabilito dalla riunione di partecipare alla lottà con candidati propri nei collegi di Spilimbergo e di Tolmezzo. Nei riguardi del

prendere parte alla lotta ufficialmente. A quanto si dice i due candidati socialisti sarebbero l'avv. Giovanni Cosattini per Spilimbergo, e l'avv. Riccardo Spinotti per Tolmezzo.

collegio di Udine, si stabili di non

## li direttore del « Gazzettino »

non si presenta Dal direttore del Gazzettino è pervenuta alla Provincia di Padova questa lettera :

> « Venezia, 12 gennaio 1909 Egregio collega.

Assente da due giorni, leggo solo oggi il cenno della Provincia sulla mia pretesa candidatura nel collegio di Pieve di Cadore. Ringcazio dell'augario, tanto più cortese

in quanto viene da un avversari, politico; ma mi affretto ad avvertire che si tratta d'una diceria quale corse anche nelle ultime e nelle penultime elezioni generali politiche. . Non posi mai ne intendo cra porre la

mia candidatura, essendo mia convinzione che il mandato politico importi, meglio che un onore, un onere gravissimo ed un'alta responsabilita; e se ebbi a deplorare che altri con facilità vi si sobbarchi non potrei mettermi in contraddizione con me stesso.

No mi consta affatto, e dovrei escludere che la candidatura possa essermi offerta, poiche i miei compatriotti devono bene conoscerai e comprendere che non si tratta di peso per le mie spalle.

Fiducioso che Ella dia cortese ospitalità a questa mia, si abbia fin d'ora i

miei ringraziamenti. Giampietro Ausonio Talamini n

Il collega Talamini — commenta la Provincia — è troppo modesto quando pensa che il mandato politico sarebbe un peso soverchio per le sue spalle; ed ha torto di non cedere, a questo riguardo, alle pressioni dei suoi compatriotti. Quantunque avversari, dobbiamo pur riconoscere che difficilmente i Cadorini potrebbero trovare un uomo il quale conosca e sappia e possa difendere al pari di lui i legittimi interessi di quella patriottica Regione Alpina.

Bollettino meteorologico Giorno 15 febbraio ore 8 Termometro -34 Minima aperto notte —5.5 Barometro 754 Stato amosferico: ballo Vento E. leri: misto Pressione: calante Temperatura massima: 439 Minima: -2. Media: +0.64 Acqua caduta mi.

# Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 13 febbraio)

Affari approvati Cividale. — Alienazione area stradale al prof. Pinttti. - Camino di Codroipo. Aumento stipendio alla levatrice. — Meretto di Tomba. Contrattazione mutuo L. 28500 con la Cassa Depositi e prestiti per l'edificio scolastico. - S. Daniele. Aumento stipendio all'applicato della Segreteria Municipale — Porpetto. Aumento al Segret. Comunale. — Tarcetta. Cassa pensioni impiegati comunali foglio di detrazione. — Zuglio. Dazio sulla birra e sulle gazose. — Ampezzo. Istanza Gressani Giov. per nuova proroga taglio bosco-faggio. - Moggio. Ut lizzazione boschi in Val Pontebbana.

Decisioni varie Udine. - Tassa esercizio e rivendita: accoglie i ricorsi di Bonussi Augusto, Cantoni Ant.o, Romanelli Umberto e Masutti Luigi; si accoglie parzialmente i ricorsi di Contarini Giov. Gobessi Francesco, Lesa Vittorio e Galiussi Gius. Respinge i ricorsi di Menini Carlo, Rioli cav. Ant.o, Ridomi Giu. Menazzi Mario, Bisutti Pietro, Benedetti Ignazio. — Trasaghis. Ponte sul Tagliamento: competenza Ing. Salvadori. Diffida il Com. a pagare, salvo a provvedere d'ufficio. -Verzegnis. Rifinto pagamento indennità di missione. Come sopra. — Castelnuovo. Acquisto fondi per erezione fabbricato scolastico. Esprime parere fav revole. -Trasaghis. Tariffa tassa famiglia. Non approva. - Enemonzo. Aumento stipendio al sege. [Comunale: ricorso. Ordina la comunicazione del ricorso al comune.

Rinvii Comeghans. -- Concessione di occupazione di suoli pubblici a Deila Pietra G. B. Bilanci 1909

Budois, Fiume, Pasiano di Pordenone, Spilimbergo, Trivignano, Villa Santina, Lauco. Paguacco, Casarsa, Colloredo, di M. n. albano. — Aut rizzal'ecce lenza della sovraimposta.

## Da S. DANIELE. MORTO E UN FERITO A UNA FESTA DA BALLO

Ci telefonano in data olierna:

Ieri sera a una festa da ballo a Ragogna, fra due compagnie di giovanotti nacque una violentissima rissa.

Certo Osvaldo Contardo d'anni 19, colpito da tremende coltellate cesso di vivere, e tal Marini Silvio fu trasportato all'ospedale gravemente fe-

Ci telef nano alle ore 11:

Il fatto di cui la mia precedente telefonata accadde alla festa da ballo alla frazione di Muris.

La rissa ebbe origine da motivi di gelosia. Gli arrestati sono i fratelli Raffaele e Giuseppe Andreutti.

#### Da TARCENTO La banda cittadina - Profumi

Ci scrivono in data 14:

La nostra banda cittadina si fa molto desiderare; essa va a suonare solamente nei paesi vicini in occasione di sagre o della festa di qualche santo.

Anche ieri ando a S. Valentino, attraversando Tarcento al suono di allegre marcie, ma ciò non basta. Dopo il XX settembre, nel qual giorno si dovette sospendere il concerto per mancanza della grancassa, la banda non si sa il perchè, non suonò più in paese; speriamo che ciò non continui.

Da parecchi anni si deplora qui la mancanza di decenti monumenti vespasiani; di conseguenza alcuni angoli delle case, specialmente dove si trovano pubblici esercizi, sono inaffiati da liquidi tutt'altro che profumati.

Sarebbe tempo che l'autorità provvedesse a por riparo a tali sconcezze contrarie all'igiene e al decoro pubblico.

#### Da S. GlORGIO di Nogaro Sponsali

Ci scrivono in data 14:

Stamane, innanzi al Sindaco signor Achille, Cristofoli si giuranono fede di sposi il sig. Seculin Giuseppe e la leggiadra signorina Lidia Foghini, figlia del sig. Giuseppe Assessore Municipale. Il sig Sindaco offri agli sposi la tradizionale penna d'oro. Auguri di lunga felicità agli sposi novelli, congratulazioni vivissime all'egregia famiglia Foghini.

Da MANIAGO Lo sciopero è finito 🥻 Ci scrivono in data 14:

Merce l'intervento dell'on. Odorico, giunto appositamente da Milano, è cessato lo sciopero degli operai addetti alla fabbrica coltelli Marx e

comp. 🕾 Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo una riunione presso il Municipio erano presenti l'on. Odorico, il sindaco conte Attimis, il sig Vittorio Faelli, il signor Libero Grassi, rappresentante

la Camera del Lavoro, con una Commissione di operai e il sig. Hope, direttore tecnico dello stabilimento. Dopo breve discussione furono concordate le basi del componimento, e domani sarà riaperto lo stabilimento e ripreso il lavoro. Sono riamessi indistintamente tutti gli operai.

Da FAGAGNA A proposito del tram Udine S. Daniele - Stelloncini di cronaca

Ci scrivono in data 14: E' una vera vergogna, per non dire una turlupinatura, che la Società Veneta non abbia ancora dato ascolto ai continui reclami avanzati da Comuni, da enti e da privati dopo la modificazione dell'orario avvenuta il 1 ottobre 1908, e neppure si sia degnata di rispondere alla formale domanda fatta giorni fa dai Comuni Consorziati nellaseduta tenutasi a S. Daniele!

In conclusione cosa si domanda? Niente di impossibile.

Solamente la ripristinazione dell'orario estivo (e quindi colle cinque corse) a partire dal 1 marzo p. v.

Ieri la famiglia dell'egregio signor D'Orlandi Luigi, già benemerito nostro Sindaco, fu allietata dalla nascita di una graziosa bimba.

Felicitazioni ai genitori, ed alla neonata sorrida un roseo avvenire.

#### Da BUIA Morto assiderato Ci scrivono in data 14:

In località denominata Brusaida si rinvenne il cadavere di certo Plos Agostino d'anni 59 da Susans.

Si suppone che il Plos sia caduto in quella località, perchè ubbriaco, e addormentatosi, sia morto causa l'eccessivo freddo.

## CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale (Udienza del 13 febbraio)

Presiede Luzzatti. -- Giudici Rieppi e co. Arnaldi. - P. M. dott. Schiapelli. - Canc. Casadei. - Interprete Catterina Matteligh.

#### Contravvenzione alia legge sugli spiriti e ribellione.

Laurettig Agostino di Giuseppe di anni 30, di Spignon (Tarcetta), detenuto dall'11 gennaio, Macorig Pietro di Mattia d'anni 17 di Canalutto di Torreano è Macorig Paolo di Antonio d'anni 18 di Masarolis, sono imputati tutti e tre di contravvenzione all'art. 24 della legge sugli spiriti, perchè in località Comugne di Masarolis fabbricavano clandestinamente dello spirito; il Laurettig Antonio di resistenza per avere nelle suddette circostanze percosso il capitano delle guardie di finanza e due sottobrigadieri producendo loro delle lesioni guarite in 10 giorni, e ciò per opporsi acchè adempissero ai doveri del proprio ufficio.

Il Laurettig, col tramite della interprete, fa dire al Tribunale un po' si un po' no; gli altri due sono completamente negativi.

Il capitano sig. Fiorineschi ed i suoi dipendenti affermano tutti i particolari uniformemente all'atto d'imputazione.

I testi a difesa dicono che in tutto il paese destò meraviglia l'accusa dei Macorig i quali non hanno nè i mezzi nè sono capaci di fabbricare dello spirito.

Il P. M. dopo passati in esame tutti particolari della causa conclude proponendo per Laurettig mesi 4 di reclusione e lire 1000 di multa, per Macorig Pietro mesi I di detenzione e lire 666 di multa e per Paolo 2 mesi di detenzione e lire 833 di multa in solido nelle spese processuali.

Il Tribunale dopo sentita la valida arringa dell'avy. cav. A. Pollis, assolve Pietro e Paolo per non provata reita e condanna Agostino Laurettig a mesi 4 di reclusione, a lire 100 di multa reluibili con 100 giorni di detenzione, alle spese processuali e tassa di sentenza, ordinando la confisca degli strumenti e del liquido che trovasi in giudiziale sequestro.

Pres. (ai Macorig) Badate che questa volta ve l'avete cavata pel rotto della cuffia, badate però di non più incorrere in simili pericoli.

i due siavi sinchinano, ringraziano il Presidente e se ne vanno.



PURGANTE IDEALE

provato nelle cliniche; agisce dolcomonte, in modo pronto e sicuro. Solo genuino se col nome: Barber L. 2 la scatola - Franco per posta L. 2.25

A. MANZONI e C. — Milano, Gonova, Roma Fabbrica: Apothoko & zum heiligen Geist » Vienna I. Operngasse N. 16.

In Udine presso: Dott, Angelo Fabris e C. farmacisti.

il telefono del Giornale porta il num. 1-80

## Per la bandiera della 'San Marco;

Da una lettera dell'Illustrissimo sig. Sindaco apprendiamo ch'egli d'accordo coll'illustrissimo Presidente della Deputazione Provinciale accogliendo con vero sentimento d'amore alle imperiture memorie delle nostre terre l'invito del sindaco di Venezia, ha formato un comitato per patrocinare la nobile iniziativa della illustre Regina della laguna di offrire per pubblica sottoscrizioni delle popolazioni della intera Regione Veneta la bandiera di combattimento alla Regia Nave San Marco.

Diamo la più cordiale approvazione a questa iniziativa, sicuri che la nostra Città e il Friuli daranno novella prova del loro alto sentimento patriottico.

Fusione dell'Unione Esercenti

con l'Assoc, fra commerc, ed indus.

Ci consta che, dietro domanda di oltre 50 soci, nell'Assemblea dell'Unione Esercenti che avra luogo Domenica prossima, verrà trattata la proposta di fusione di detta Società con l'Associazione fra Commercianti ed Industriali.

Sembra che l'iniziativa sia partita dall'Associazione fra Commercinati ed Industriali, la quale ha in animo di riunire tutti gli Industriali, i Commercianti e gli Esercenti della Provincia per formare così un unico Sodalizio che con la forza proveniente dal consenso unanime di tutta una classe riesca vantaggiosamente ed efficacemente a proteggere gli interessi d'un ceto la di cui operosità è ricchezza d'ogni paese.

Plaudiamo di buon grado a questa simpatica iniziativa. La serietà degli scopi e quella delle persone egregie che dalle due parti cooperano per la riuscita di questa fusione, ci dà affidamento che in breve la cosa sarà portata a buon fine.

## i fonerali dell'avv. Dott. E. Giuriati

Alle ore sedici e mezzo di ieri seguirono i funerali del compianto dott. Giuriati.

Apriva il lungo corteo la banda del 79.mo regg. fanteria, e dietro ad essa veniva un plotone armato del regg. agli ordini di un tenente, poi un plotone di allievi del collegio militarizzato Aristide Gabelli. Precedeva la carrozza di prima classe, un carro portante bellissime corone con ricchi nastri, e precisamente: La mamma — La tua Bice - I fratelli ed il cognato -Nino e Nina — I nipoti — Famiglia Dall'Osso - Sodalizio friulano della Stampa (del quale il dott. Giuriati era consigliere) - Famiglia cav. Battistella — Famiglia Dorta.

Sul feretro posava l'alta uniforme di tenente dei Bersaglieri della di cui arma aveva fatto parte il compianto avv. Giuriati. Dietro la carrozza venivano i fratelli dell'Estinto compreso un maggiore dell'esercito ed un suo cognato.

Seguiva un lungo stuolo di amici, fra i quali notammo gli assessori municipali Pico e Murero, il segretario di-Préfettura dott. U. Rizzi, il dott. I. Furlani direttore del Giornale di Udine e presidente del « Sodalizio Friulano della Stampa ». Domenico Del Blanco direttore della Patria del Friuli, vari soci del Sodalizio, G. Fulvio pel Forum juli di Cividale, il cav. Levi commissario di P. S. gli avv. Nardini, Caratti, Celotti, Sartogo, il co. G. Porta, dott. Zanuttini, prof. Marchësini, sig. Francesco Minisini l'ing. Guido Petz, in rappresentanza della Società Veneta, Silvio Moro, dott. Tullio Liuzzi, i giudici dei Tribunale G. Cano Serra e G. Pampanini, prof. Nazzareno Pierpaoli, cav. Leonardo Rizzani. Gino Forni e sorella, sacerdote De Steffani, ing. Guido Sillato, signora Magni Vittoria, Feruglio Domenico e molti altri di cui non ci fu possibile raccogliere i nomi, tanto lungo era il corteo.

Seguivano pure il corteo parecchi ufficiali di varie armi.

. Alla stazione ferroviaria porse il saluto affettuoso a nome del Sodalizio della Stampa e del giornale 11 Paese Arturo Bosetti. Alla desolata vedova e ai congiunti vadano le nostre più sincere condoglianze.

Banca popolare friulana. Nella seduta di sabato il Consiglio direttivo della Banca popolare friulana ha erogato L. 1000 a scopo di beneficenza, e precisamente: Scuola e Famiglia L. 100, Patronato femminile, L. 100, Ricreatorio e scuola professionale L. 100, Ricreatorio maschile L. 100, Unione delle signore della carità L. 100. Veterani e Reduci L. 100, Colonia Al-

pina L. 50, Asilo notturno L. 50, Scuola serale di contabilità L. 75; Istituto Tomadini L. 75, Scuola popolare superiore L. 50.

Le beneficenze della Ranca Cooperativa. Il Consiglio della Banca Cooperativa Udinese ha deliberato di elargire L. 1050 a scopo di beneficenza, ripartendole nel modo seguente:

Istituto Tomadini L. 100, Derelitte 100, Soc. Operaia (per scuole d'arti e mestieri) 200, Società Operaia (per scuola superiore) 100, Scuola e famiglia 100, Società protettrice dell'infanzia 100, Reduci 100. Asilo Carità infanzia 100, Colonia Alpina 100, Casa di Ricovero 50.

La questione dei formal procrastinata. La commissione dei lavoranti fornai, incaricata di recarsi dal Prefetto per sollecitarlo a far rispettare la legge sul riposo settimale e sul lavoro notturno, in seguito al colloquio avuto col capo della Provincia, ha deliberato di mandare ogni deliberazione a campagna elettorale finita. L'assemblea dei fornai, riunitasi sabato approvò questa decisione.

L'assemblea elesse poi Silvio Savio, a presidente, Luigi Geminiani a segretario, Attilio Sassano, A. Visentini, Vittorio Tonutti e Umberto Tullio a consiglieri.

Sussidi per le Scuole facoltative. Il Ministero della P. I. ha ha concesso i seguenti sussidi per le Scuele facoltative: Ampezzo L. 555, Rigolato L. 350, Tolmezzo L. 700 e O-

varo L. 600.

Ufficio Provinciale del lavoro. Nella seduta, tenutasi sabato nella sala della Deputazione Provinciale presieduta dal senatore di Prampero, furono prese le segueuti deliberazioni. Vennero respinte le dimissioni del sig. Arturo Bosetti; a membro del Comitato permanente venne eletto l'avv. dott. Antonio Cristofori di Aviano; venne deliberato di far stampare 6000 copie dell'opuscolo sulle leggi operaie; si approvarono alcune proposte di modifiche alla legge sull'emigrazione e si votò un sussidio di lire 250 all'Ufficio di collocamento di Udine.

Conferenze. Sappiamo che il Comitato della Dante sta preparando un'altra serie di conferenze, che riusciranno molto interessanti. La prima verra tenuta il 19 di marzo al Sociale dall'ing. Lorenzo d'Adda sul tema: Napoleone e la sua italianità. La conferenza è illustrata da 100 proieziuni.

Maestri abilitati alla direzione didattica. Vennero abilitati per titoli, alla direzione didattica con diploma concesso dal Ministro dell' I. P. i maestri Armando Biasioli di Pasian Schiavonesco, Ettore Braghiroli di Prato Carnico, Modesto Colussi di Gemona e Romano Lenna di Osoppo.

Onorificenza. Apprendiamo con vivo compiacimento che il dott. cav. Domenico Rubini, Vicepresidente del Consorzio antifillosserico friulano, Presidente del Comizio Agrario di Cividale ecc. ecc. è stato inseguito della croce di ufficiale della Corona d'Italia. Sincere congratulazioni al dott. Rubini, le di cui benemerenze nel campo dell'agricoltura sono ben note e giustamente apprezzate dal Governo.

Il nuovo chirurgo supplente. Il Consiglio ospitaliero ha invitato il prof. Ugo Dell'acqua (risultato terzo nella graduatoria del prof. Carle) a occupare per cinque mesi il posto di chirurgo supplente all'Ospedale civile.

Il Mercato di S. Valentino si presenta ottimamente. Moiti gli animali parecchi gli affari conclusi.

- Il ministero d'agricoltura Industria e Commercio ha conferito alla nota Ditta Agostino Dona di Adria la la grande medaglia d'argento con diploma al merito Industriale per la riconosciuta importanza della sua Industria nelle Conserve Alimentari Vegetali. Beneficenza.

'Alla Società Veterani e Reduci in morte di :

Feruglio Gio. Batta di Feletto: Viezzi Enrico lire 5, De Belgrado Orazio 2, famiglia avv. Angelo Feruglio 20, Filoferro U10. Batta 5.

Beretta co. cav. Fabio: Caratti: Carattii nch. avv. Umberto e fam. 5. Bertuzzi Luigi di Flambro: Cappellarii

Bortolo 3. Franco Federico: Conti Oreste 2. - La famiglia del socio Fernglio G.

B: ha offerto lire 50 alla suddetta Società. Alla «Dante Alighieri» in morte di: co. cav. Fabio Beretta: Valentinis co. cav. ing. Tristano 5, Tomaselli cav. D. 2. Rertuzzi Luigi: Tomaselli cay. Daulo 2. Canciani cav. ing. Vincenzo: Tomaselli

cav. Daule 2. Pietro Mizzau: Corradini Monaco nob Ettore 2, Domenico Del Bianco 2. G. B. Feruglio: f.lli Pittini 2.

Alla Colonia Alpina in morte di: Mizzau Pietro: G. e G. f.lli Pecile 2,

Ing. Vi cile 2. Alla « fanzia » 🖠 Gattoli Mizzau Beretts La n della d nezia. tro ieri Vigna, v Osoppo,

prese pa Vigna, u di profes nostra c Il suo p pletamer rassomia nuele II Stama funerali pendenz dall'ospi seguita della di onorario

sig. Gius fra i qu segretar Micho Dei o vivi a 1 Ferrant  $\mathbf{v}_{\mathbf{o}}$ 

Ci ser

Fino

Viale 1

Al lago strano ( traggio nimo; il buon inoparte Infati seto ber .Ma il ghetto Da ci tosnolo lazione she fini legio Si terrano, un disli parti la due gio u Lago

cammin

di quan

Yaghe I

Ma il

il Viale

devono

cede al

dar far

Pellegri poco be paro a Possi della V mai per de visu stradale come s pagasse dell'int E per è posto

Vicever motocio ši parle Ora 1 acon coz Nati

ÞÜ Giova Massers agricolt — Luig Solerti camerie 8alinga, Ross F

Ginse terina ( vagnan : — Gius mia Co: operato - Silvi Duini of can Let Fanti ir Casaling: Luigia 2 Murator ga - Gie

Villalta ratore c Emilio B operais oon Ad Cuminot dutti ter Conciape

- Aless Annina

Maria

Celestin mesi 5 ... Ing. Vinc. Cauciani: G. e G. f.lli Pe-

Alla « Società Protettrice dell' Infanzia » in morte di:

Gattolini: Giacomo De Campo 1. Mizzau Pietro: Camillo Pagani 1. Beretta co. Fabio: Camillo Pagant 1. La morte di un superstite della difesa di Osoppo e di Ve-

nezia. Nelle ore pomeridiane dell'altro ieri é morto all'Ospitale, Michele Vigna, uno fra i prodi che nel 1848 prese parte alla memoranda difesa di Osoppo, e poi passò a Venezia. Michele Vigna, un simpatico vecchio, barbiere di professione e molto conosciuto nella nostra città, era un tipo caratteristico. Il suo pizzo lungo, ora divenuto completamente bianco, lo rendeva molto rassomigliante al Re Vittorio Emanuele II.

Stamane alle 10.30 ebbero luogo i funerali del prode veterano dell'indipendenza italiana. Il funebre corteo parti dall'ospitale. La carrozza mortuaria era seguita dalle bandiere dei Veterani e della difesa di Osoppo, dal presidente onorario della società reduci e Veterani, sig. Giusto Muratti, con parecchi reduci, fra i quali il signor Mario Petoello, il segretario cav. Sbuelz ed altri. Michele Vigna aveva 78 anni.

Dei difensori di Osoppo sono ancora vivi a Udine: Marco Canal e Antonio Ferrante.

## Voci del pubblico

Il Lago... di Garda

Ci scrivono: Fino a pochi giorni fa esisteva in Viale Venezia un'Osteria all'insegna: Al lago di Garda. Mi sembrava alquanto strano quel titolo pensando al chilometraggio che dista da qui al Lago omonimo; ma ben presto mi persuasi che il buon sig. Rossi, proprietario, aveva, in parte, ben appropriato il titolo!

Infatti ogni qualvolta pioveva, quel seto ben presto diveniva un Laghetto. Ma il guaio s'accresce perchè da laghetto è divenuto ora un vero lago!

Da circa un mese furono posti nel sottosnolo del detto Viaie i tubi per l'installazione del gas, e precisamente dal punto ohe finisconolle case Moretti fino al Collegio Silvestri, ma poi nel ricoprire il terreno, hanno fatto nel mezzo del Viale un dislivello di circa 10 centimetri dalle parti laterali. Di conseguenza in questi due giorni di pioggia il Viale è ridotto u Lago ed i miseri viandanti devono camminare sulla montagnola, col pericolo di quando, in quando, di scivolare nel-Yaghe!

Ma il peggio si è per gli abitanti lungo il Viale che per audare nelle loro case devono passare l'acqua, e così pure succede alle povere massaie che devono andar far le spese nei negozi di coloniali Pellegrini e Marcolini, e dicono parole poco benevoli contro chi non mette ri-

paro a tale sconcezza !...

e.

tti:

ari i

ille

Possibile che proprio nessun capo della Vigilanza Urbana abbia a passare mai per il Viale Venezia e convincersi de visu?... O che forse la sorveglianza stradale termina alle porte della Città, come se gli abitanti dei subburbi non pagassero le medesime tasse dei cittadini dell'interno?

E per incideaza. Nel principio del Viale è posto il Cartello: Riservato ai pedoni. Viceversa poi passano le biciclette e le motociclette, ma per questo argomento si parlerà a tempo opportuno.

Ora preme che sia posto riparo alla Sconcezza suaccennata. A. N.

## STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 7 al 13 febbraio NASCITE Nati vivi maschi 11 femmine 13

> morti > s esposti s Totale N. 29 PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giovanni Cabai bilanciaio con Lucia Massera levatrice — Valentino Del Zotto agricoltore con Angela Braida contadina - Luigi Stefanutti muratore con Rosa Solerti contadina --- Giovanni Predonzan cameriere con Giuseppina Fornasari casalinga — Cesare Castellini operaio con Rosa Forniz setaiuola.

## MATRIMONI

Giuseppe Del Medico fornaio con Caterina Canciani tessitrice — Angelo Ravagnan marinaio con Ida Ronco setaiuola - Giuseppe Moretto operaio con Eufemia Conte casalinga - Vittorio Tell operaio con Italia Bortolossi contadina - Silvio Giacinto agricoltore con Anna Duini casalinga — Enea Iesi negoziante can Letizia Sornaga civile — Angelo De Fanti fruttivendolo con Maria De Fanti casalinga - Pietro Bagio tornitore con Luigia Zanetti sarta — Cipriano Driussi muratore con Caterina Giorgino casalin-82 - Gioacchino Iseppi pittore con Lucia Villalta tessitrice --- Armellino Asso muratore con Maria Driusei zolfanellaia ---Emilio Betuzzi facchino con Angelica Vida operaia — Alessandro Zampa daziere con Adele Fernglio setainola - Luigi Cuminotto falegname con Antonia Stefahutti tessitrice - Pietro Francescatto conciapelli con Cecilia Marsilli cucitrice - Alessandro Straulino imp. post, con Annina Liccardo sarta.

Morti

Maria Tell di Giuseppe di giorni 8 -Celestina Angeli di Giovanni d'anni 1 e mosi 5 - Anna Stoffanutti Pruch fu Francesco d'anni 82 casalinga --- Antonia Dal Fratello-Bernardini fu Eugenio d'anni 78 agiata — Giuseppe Zuliani fu Mattia di anni 84 agricoltore — Santa Pacluzzi fu Giuseppe d'anni 87 casaiinga — Anna Tojani-Pravisani fu Leonardo d'anni 66 casalinga — Luigi Colautti fu Domenico d'anni 76 agricoltore - Virginia Marangoni - Dal Torso fu Giovanni d'anni 80 agiata — Arturo Majeroni di Domenico di giorni 12 - Sergio Mussato di Arnaldo di mesi 9 --- Maria Narduzzi-Sartori fu Leonardo d'anni 80 casalinga ---Anna Banello-Fattori fu Francesco d'anni 77 casalinga - Matalda Verlino fu Giuseppe di giorni 15 - Gio. Batta Guerra fu Giuseppe d'anni 35 fornaciaio — Marco Bon di Luigi d'anni 2 e mesi 6 - Maria D'Agostino di Francesco d'anni 5 --- Valentino Del Fabbro fu Francesco d'anni 77 girovago — Stanislava Breffi di mesi 5 e giorni 14 - Barbara Haick-Scubli fu Mattia d'anni 86 - Maria del Fabro Colautti fu Antonio d'anni 73 casalinga — Luigi Mariuzza fu Giuseppe d'anni 71 facchino - Amabile Del Medico di Ermenegildo di mesi 3 - Ernesto Franzolini di Angelo d'anni 19 - Pietro Bin di Ermenegillo d'anni 19 - Ferdinando Tortolo fu Giuseppe d'anni 59 vetturale - Giacomo Vidali fu Giacomo d'anni 68 boscaiuolo - Maria Gri-Moro fu Domenico d'anni 83 casalinga — Sebastiano Frosutti fu Giacomo d'anni 83 villico -Pietro Venturini fa Leonardo d'anni 58 contadino - Giovanna Cacitti-Buzzi fu Biagio d'anni 57 domestica - Giuseppe Nobile di Valentino d'anni 53 agricoltore - Giuseppe De Luisa di Emilio di mesi 9 - Eurico Giuriatti fu Domenico d'anni 40 av.vocato,

Totale N. 34, dei quali 15 a domicilio

## ULTIME NOTIZIE

Le condoglianze alil Italia di Menelik che sta meglio di salute.

Addis Abeba, 14. — Notizie ultimamente qui giunte da Debralibanos recano che la salute del Negus sembra alquanto migliorata. Il Negus è atteso in questo mese ad Addis Abeba. Questo annúncio ha migliorato un po' la situazione.

ll ministro d'Itaglia ha ricevuto una lettera del Negus che lo incarica di esprimere al Governo italiano le sue vive condoglianze per il recenre lutto nazionase d'Italia.

## Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei oambi del giorno 13 febbraio 1909.

Rendita 3.75% (netto)		103.61	
$> 3^{1}/2^{0}/2$ (netto)	>	103.22	
3 %	•	72,50	
Azioni			
Banca d'Italia		1276,50	
Ferrovie Meridionali		651,75	
Mediterrance . ,	>	395,50	
Società Veneta	•	201.50	
Obbligazioni			
Ferrovie Udine-Pontebba.	L.	-,-	
➤ Meridionali	>	360.50	
<ul> <li>Mediterranee 4 %</li> </ul>	>	505.25	
> Italiane 3 %	>	358.75	
Cred. Com. Prov. $3\sqrt[3]_4 \%_0$ .	>	505	
Cartelle			
Fondiaria Banca Italia 3.75 %.	L.	504.50	
> Cassa risp., Milano 4 %	_·		
> > > 5%	•		
> Ist. Ital., Roma 4%		508.—	
< > > > 4½%		517.50	
Cambi (cheques - a vista)			
Francia (oro)	Ĺ.	100.46	
Londra (sterline)	•	25.35	
Germania (marchi)	•	123.42	
Austria (corone)	>	105.47	
Pietroburgo (rubli)	>	264.—	
Rumania (lei)	>	98,-	
Nuova York (dollari)	•	5.15	
Turchia (lire turche)	•	22.77	
Venezia 11 71 25	3	3 55	
Venezia 11 71 25 Bari 58 81 43		0 23	
Firenze 45 8 58	_	4 73	
	ິ	40	

#### ORARIO FERROVIARIO

73

46

35 86

68 27

59

19

16

65

24 5

**74** 31.

40 12

15 8 40

Milano

Napoli

Roma

Torino

Palermo

PARTENZE DA UDINE per Pontebba: Lusso 5.8 - O. 6 - D. 7.58 - O. 10.35 - 0. 15.44 - D. 17.15 - 0. 18.10. per Cocmons: 0.5.45 - 0.8 - 0.12.53 - Mis. 15.42 - 0.17.25 - 0.19.55per Venesia: 0.4 - A.8.20 - D.11.25 - A.13.10per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Mis. 8 — Mis. 13.11 — Mis. 16.20 — Mis. 19.27 per Cividale: Mis. 6.20 — A. 8.35 — Mis. 11.15 — A. 13.5 — Mv. 18.15 — Mis. 20 per S. Giorgio-Trieste: Mis. 8 — Mis. 13.11 — M. 19.27 da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusse 20.27 — O. 22.8 da Cormons: Mis. 7.32 - D. 11.6 - O. 1250 - O. 15.20 -O. 19.42 - O. 22.68 da Venezia: A. 3.20 — Lusso 4.56 — D. 7.43 — O. 10.7 A. 12.20 - A. 15.80 - D, 17.5 - A. 22.50 da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.80 — A. 9.79 — A. 13 — Mis. 18.8 — Mis. 21.46 da Cividale: Mis. 7.40 — My. 9.51 — Mis. 12.55 — Mis. 16.7 — Mis. 18.57 — Mis. 21.18

da Trieste-San Giorgio: A. 8.80 - Mis. 18.3 - Mis. 21.46 TRAM UDINE-S. DANIELE Partenzo da UDINE a S. Danielo (Porta Gemona). M. 8.25 - M. 11.85 - M. 15.10 - M. 18.45 Arrivi da S. DANIELE: (Porta Gemona): M. 8.25 -- M. 12.31 -- M. 158 -- M. 1.45

Dott. I. Furlani, Direttore Giovanni Minighini, gerente responsabile

## FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità. UDINE - Via Savorgnana N, 16 - UDINE

## Ringraziamento

Il sottoscritto ringrazia vivamente la Direzione e gl'impiegati del Manicomio provinciale, nonché le altre gentili persone che con affettuoso pensiero vollero rendere gli ultimi onori al suo diletto Fratello

PIETRO

Antonio Mot

### Ringraziamento

La famiglia del compianto avv. Enrico Giuriati, profondamente commossa per la dimostrazione di affettuoso cordoglio tributata al Suo caro Estinto, ringrazia il Comando del Presidio, il Sodalizio Friulano della Stampa, l'Istituto Gabelli e quanti vollero concorrere a rendere solenni i funebri.

Ieri alle ore 11 moriva in Cividale la signora

## Angelica Beltramelli ved. Bevilacqua

I funerali seguiranno in Cividale oggi alle ore 4 pom. 🔻

La presente serve di partecipazione personale.

Il marito, le figlie, la sorella ed i congiunti partecipano la morte della loro dilettissima

## LUISA TAVOSCHI nata TAVOSCHI

Non si inviano partecipazioni personali.

Tolmezzo, 14 febbraio 1909.

La madre Lucia Mecchia ved. Gonano ed i fratelli ing. Italico, avv. Emilio con la moglie Sofia Toran-Gonano, dott. Ippolito, Fermo, sdott. Ottavio, Anita e Clelia col marito geom. Mario Occhialini, partecipano la morte di

## GONANO GIOVANNI

fu cav. Giovanni

rapito all'affetto ed alla stima dei suoi cari a soli 38 anni.

S. Daniele, 14 febbraio 1909.

ommettono partecipazioni personali.

## Stabilimento Bacologico Dottor Vittore Costantini in Vittorio Veneto

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1908 Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mestra dei confesionat, seme di Milano 1906 1º inc.º cell. bianco-giallo giapponese Io inc.o cell. bianco-giallo sferico chinese Bigiallo-oro cellulare sferico Poligiallo speciale cellulare

I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ribevere in Udine le commissioni



Prodotto brevettato della premiata Latteria di Borgosatollo (Bresola)

## Aggiunto al latte :

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che

#### digeriscono difficilmente il latte. Preso in polvere:

E' efficaciesimo nelle digestioni difficili e nelle maiattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarres ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi. Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta

A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milanc-Roma-Genova Istruzioni a richiesta Si vende presso le principali Farmacie . Drogherie.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale Patria del Friuli e Crociato rivolgersi alla ditta A. Mansoni e C. Udine, via della Posta n. 7.

## Una Levatrice H

fornisce dei salutari

avvertimenti. Lotte, M Luce) Corse Roma 25.

"Somministro già da anni la Emulsione SCOTT d'olio di fegato di merluzzo con 📑 ipofesitti di calce e soda alle gestanti deboli fisicamente predisposto alle perdito o alparto prematuro, alle nutrici con scarso latte ed a quallo cha lo hanno deficiento di sostanze nutritive, ai bambini nati debeli o impoveriti da un'alimentazione 💱 malsana, impropiia o non ै assimilabile, in triffe le ma-🖟 lattic industrill 🐃 Olds dis- 🕄 😭 crasica posta 💎 🗆 🗀

The man and the same tubere los. a aver s

le bottighe della

favorevoli rimentati." Chiarina Altrocchi Orsini Leva rice Commade.

Il rimedio così genialmente raccomandato pen'actestazione \* che precede, ha i seguenti caratteri esterni per cosera riconoscinto d'ille imitazi mi :

# Emusione

ono fasciate in carta satinata 🖷 color salmon c

pert, no la mar- 📆

ca di garanzia, 🛂

un grosso mer- 😭

Essa è diversa

poi da egai 🗟

altra emulsione,

nella qualità dei 📑

rativo.

di 🖁

peseatere con-

luzzosold rsp."

processo



componenti, nel · preparazione e 🚆 la marca nel potere cupescatore" che distingue quella prepa-rata col processo SCOTTI

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

Un eccellente

## e conveniente DI CHINA

è quello preparato dalla Ditta A. Manzoni e C. Chimici farmacisti Bottiglia da litro L. 3.50 — 172 litro L. 2 Franco per posta L. 1 in più.

per le malattie di:

## Naso, Gola Orecchio

del cav. dott. Zapparoli specialista

(approvata con decreto della A. Prefettura) Udine, VIA AQUILEIA, 86 Visite tutti i giorni Camere grainite per maleti pereri Telefono 517

DONO delle Loro Maesta alle prim Esposiz.
i Reali d'Ital a e Congr. Medici

14 Medaglie

# 

ed altre ma attie nervose si guariscono radi calmente colle celebri polveri dello Stabili mento Chimico-Farmaceutico del cav.

Clodoveo Cassarini di Bologna Prescritte dai più illustri Clinici del mondo perché rappresentano la cura più razionale e sicura. — Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce franco epuscolo dei guariti

## CASA DI SALUTE del Dottor

-(TOLMEZZO)-

per Chirurgia Generale Ostetricia - Ginecologia Locali di nuova ed apposita costru-

zione -- Due sale d'operazione -- Stanze di degenza da due e un letto - Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa - Riscaldamento a termosifone.

Directore: Dott. M. COMINOTTI Segretario: Rag. G. B. CACITTI

## ZAAAAAAAAAAA Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI

con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONE : CURE FAMIGLIARI |

Massima segretezza — UDINE - via Ciovanni d' Udine, 18 - UDINE

Telefono N. 824 

La pubblicità economica a 👅 centesimi per parola, à assai conveniente.

OCCASIONE FAVOREVOLE

A CONTRACTOR CONTRACTO

## PER FINE STAGIONE LIQUIDAZIONE

la Pellicceria confezionata

Signora, Uomo e Bambini

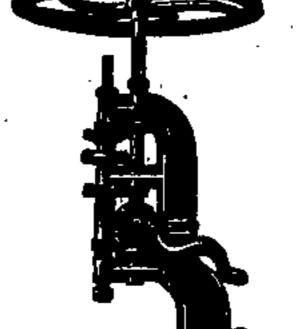
Magazzini Pelliccerie

AUGUSTO

Mercatovecchio N. 5 e 7 — Udine

Ment and the first and the first

#### Inc. HACHIN Via Bartolini — UDINE — (casa propria)



DEPOSITO MACCHINE e ACCESSORI TORNI tedeschi di precisione della Ditta Weipert TRAPANI tedeschi fresati della Ditta Momma

- FUCINE E VENTILATORI Utensili d'ogni genere per meccanici, guarnizioni per acqua e vapore e tubi di gomma. Cinghie, olio e grasso lubrificante. -- Misuratori di petrolio. — POMPE d'ogni sistema. — Impianti d'ACETILENE.

P.S. Non bisogna mettersi in testa che l'Autore [di queste [predizioni sia infallibile. Il tempo, che ha fatte sempre il suo como do, non cambia abitudine per far piacere all'Astronomo. Se questi potesse predire il tempo con precisione ed esattezza tutti i giorni sarebbe un dio e meriterebbe milioni. L'Astronomo ha fatto i calcol più sicuri che ha potuto e se non indovina, a nessuno reca danno, perche il tempo non muta per far dispetto all'Almanacco: tira avanti per la sua via e saluta gli uomini... uccidendoli.

ORESTE RUGGERI

Udine tutto il Per g giungei postali

Anno

Per g giunger postali mestre Pagas Numero

L' it Triest stico e ( slavi var secondo stiche so indiscutil donde ve teramen a vita sla chiaman dano su operai domestic Hanne degli sl quasi tu una cas un albe gia pad

corgono

mente,

durre a

nella st

giornal

conquis

ed è op

un sint

che né

mente

Ii gi

naziona si par rore un am mare s serva i veçci liano, 🛭 nazion doman fors**e** i chiede negli t che la veders nella l finisco: Com gitato loro so

è Tries
e senz
similat
Un l
Rive
si han
avvent
borgo
Bezzeo
La
che,ha

parla

Altı

Damia tutto i E' mister e che ha da

ma il questo lettera rente, giungo per prè imperenta sivo. (avven cora u molto, lora c mai al

mai alle nos resteradio di un vostro

Rile